

Scheda di dettaglio

FONDO INVESTIMENTI TOSCANA
Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale

Finalità generale	Favorire la ripresa dell'attività economica delle imprese dell'informazione operanti in ambito locale, come definite all'art. 2 della L.R. 34/2013 e ss.mm.ii.
Obiettivo operativo	Sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione del fatturato, le imprese dell'informazione operanti in ambito locale, come definite all'art. 2 della L.R. 34/2013 e ss.mm.ii, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione della propria attività.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	<p>Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) iscritte nel registro degli operatori della comunicazione (ROC), con sede operativa nella Regione Toscana che possiedano testate giornalistiche a carattere locale in Toscana appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • emittenza televisiva digitale terrestre (DTT); • emittenza radiofonica via etere; • web tv, ovvero emittente che trasmettono esclusivamente via web; • web radio, ovvero radio che trasmettono esclusivamente via web; • stampa quotidiana e periodica; • quotidiani e periodici online; • agenzie di stampa quotidiana via web <p>Inoltre, devono essere posseduti quelli sottoindicati, specifici per la categoria dei beneficiari e fissati all'art. 3 comma 2 della L.R. 34/2013 ovvero:</p> <p>Per le emittenti televisive digitali terrestri (DTT):</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnale di copertura del territorio ricadente per almeno il 70 per cento in territorio toscano o, in alternativa, il 90 per cento del territorio toscano per chilometri quadrati illuminati; • attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni due iscritti impiegati; • redazione giornalistica con almeno tre giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;

- la trasmissione per almeno due ore e mezza quotidiane del palinsesto diurno (ore 7:00 - 22:30) di informazione locale autoprodotta e, a titolo gratuito e per almeno mezz'ora delle due ore e mezza suddette, di contenuti autoprodotti da soggetti indipendenti operanti in Toscana o comunque relativi alla tradizione, cultura, costume, territorio ed attività della Toscana.

Per le emittenze radiofoniche via etere:

- copertura territoriale per almeno il 70 per cento in territorio toscano;
- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;
- redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;
- informazione locale autoprodotta per almeno due ore e mezza del palinsesto diurno (ore 7.00 - 22.30).

Per le web tv:

- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni due iscritti impiegati;
- redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti;
- la trasmissione per almeno due ore e mezza quotidiane del palinsesto diurno (ore 7:00 - 22:30) di informazione locale autoprodotta e, a titolo gratuito e per almeno mezz'ora delle due ore e mezza suddette, di contenuti autoprodotti da soggetti indipendenti operanti in Toscana o comunque relativi alla tradizione, cultura, costume, territorio ed attività della Toscana.

Per le web radio:

- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;
- redazione giornalistica con almeno un giornalista dipendente;
- informazione locale autoprodotta per almeno due ore e mezza del palinsesto diurno (ore 7.00 - 22.30).

Per la stampa quotidiana e periodica:

- prodotto diffuso a pagamento in almeno un terzo dei comuni della Toscana;
- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni tre iscritti impiegati;
- redazione giornalistica con almeno tre giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;
- informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento della propria foliazione complessiva.

Per i quotidiani e periodici online:

- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;
- redazione giornalistica con almeno un giornalista dipendente con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;

	<ul style="list-style-type: none"> • informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento degli articoli pubblicati; <p>Per le agenzie di stampa quotidiana via web:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato; • redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti di cui uno con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale; • informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento delle notizie pubblicate. <p>Sono comunque escluse, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 34/2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le imprese che sono state sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per violazioni in materia di tutela dei minori, compiuta nei dodici mesi antecedenti il termine per la presentazione delle domande; • le emittenti di telegiornali, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici).
<p>Criteri di selezione</p>	<p>Ai fini dell'ammissibilità, le domande di contributo verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018.</p> <p>In considerazione della natura e della dimensione dell'intervento nonché dell'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.</p> <p>Il contributo è riconosciuto a condizione che l'ammontare del fatturato dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 20,00% rispetto all'ammontare del fatturato realizzato nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").</p> <p>Per le imprese che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo; per le imprese che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato ma il contributo riconosciuto sarà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività rispetto ai 12 mesi totali nel periodo di riferimento.</p> <p>In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura.</p> <p>Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare.</p> <p>Per le imprese che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato dell'intero anno, ottenuta</p>

	<p>dalla media mensile della perdita di fatturato effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.</p> <p>Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da un'operazione straordinaria nel periodo considerato (Cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.</p>
Settori ammissibili	<p>Sono ammissibili le domande presentate da imprese iscritte nel Registro degli Operatori della Comunicazione, con sede operativa nella Regione Toscana, che possiedano testate giornalistiche a carattere locale operanti nel settore di attività identificato come primario dai seguenti Codici Ateco 2007:</p> <p>60.20.00;</p> <p>60.10.00;</p> <p>58.13.00;</p> <p>58.14.00;</p> <p>63.91.00.</p>
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un ammontare massimo pari a 40.000,00 Euro.</p> <p>L'importo del contributo potrà essere rimodulato sulla base delle domande presentate considerate ammissibili.</p> <p>In considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo: a) l'investimento oggetto di agevolazione; b) l'unità produttiva localizzata in Toscana</p>
Istruttoria domanda di agevolazione	<p>L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro i 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria la riduzione di fatturato potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo</p>

	<p>rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>
Erogazione	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.</p> <p>L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione.</p>
Quadro finanziario	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono pari ad Euro 1.100.000,00 a valere sui cap. 11496 (competenza pura) per € 500.000,00 e cap. 11497 (competenza pura) per € 600.000,00 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021.</p>